



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L 482/1999, artt. 9 e 15 e LR 22/2018

AVVISO PUBBLICO

**per l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 10, comma 5, della LR
22/2018 da parte delle Amministrazioni territoriali e locali
di cui all'art. 10, comma 4 della LR 22/2018**

LINEA 1

LINEA 2

Annualità 2021



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DISPOSIZIONI COMUNI

1. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- RAS - Regione Autonoma della Sardegna.
- DAR - Dipartimento Affari Regionali e Autonomie.
- Lingue di minoranze: sardo e catalano di Alghero, tutelate ai sensi della L 482/1999.
- Varietà alloglotte: gallurese, sassarese, tabarchino, come indicate nella LR 22/2018.
- Beneficiari: gli Enti Locali, le Camere di Commercio e le Aziende sanitarie, così come indicati all'art. 10, comma 3 della LR 22/2018.
- Destinatari: le persone fisiche partecipanti ai corsi di formazione, ai Laboratori Culturali, nonché i fruitori dei servizi dello Sportello linguistico e delle attività culturali.
- Operatori: associazioni e imprese che progettano e realizzano Laboratori Culturali inseriti all'interno del Catalogo.
- Progetti culturali: animazione culturale volta alla tutela, promozione e valorizzazione delle lingue minoritarie e alloglotte.
- Catalogo: Catalogo dei Laboratori Culturali in lingua minoritaria di cui all'Avviso Pubblico approvato con DDS N.416 prot. 7219 del 24/04/2020, i cui termini sono stati riaperti con DDS Determinazione N.423 prot. 5482 del 08/03/2021 come pubblicato su portale RAS nella sezione "Bandi e gare".
- UCS: Unità di Costo Standard.

2. FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

Al fine di tutelare e valorizzare le lingue minoritarie parlate in Sardegna e valorizzare le varietà alloglotte, la RAS, in attuazione della L 482/1999, artt. 9 e 15, come previsto dal DLgs 16 del 13.01.2016 che trasferisce le funzioni amministrative in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale e della LR 22/2018, finanzia progetti per sportelli linguistici, per formazione linguistica e a carattere culturale nell'ambito della tutela, promozione e valorizzazione delle lingue di minoranza.

L'Avviso sarà articolato su 2 linee d'intervento:



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- LINEA 1 - Progetti per l'attivazione di Sportelli linguistici, per la formazione linguistica e progetti culturali per il sardo, il catalano di Alghero e le varietà alloglotte.
- LINEA 2 - Laboratori culturali di cui al Catalogo dei Laboratori culturali 2020-2021.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- L 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", artt. 9 e 15.
- DLgs 16/2016 di trasferimento alla Regione Sardegna delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale.
- LR 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale".
- Piano di Politica Linguistica regionale 2020-2024, approvato con DGR 46/19 del 17.09.2020
- DDS 702 prot. 8593 del 21.05.2020 di approvazione della nota metodologica per la definizione delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 (UCS più somme forfettarie) per progetti rientranti nell'ambito della promozione e valorizzazione della lingua sarda, di cui all'Avviso pubblico per l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 10, comma 5, della LR 22/2018 da parte delle Amministrazioni territoriali e locali di cui all'art. 10, comma 4 della LR 22/2018 - DGR 9/5 del 05.03.2020 e 17/6 del 01.04.2020 - circolare Ministeriale DAR 1386 P- 4.37.1.4.2 del 22.01.2021.
- DGR 13/11 del 9.04.2021 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche - L 482/1999, artt. 9 e 15 e LR 22/2018 art. 10, commi 4 e 5. Linee Guida annualità 2021".
- DGR 17/21 del 7.05.2021 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche - L 482/1999, artt. 9 e 15 e LR 22/2018 art. 10, commi 4 e 5. Linee Guida annualità 2021. Approvazione definitiva"

4. RISORSE FINANZIARIE

L'ammontare delle risorse finanziarie di cui al presente Avviso è di seguito specificato.

LINEA 1

Lingua sarda



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Per la tutela e promozione del sardo le risorse a disposizione sono € 738.504,00 di Assegnazioni statali ex circolare DAR 1386 P-4.37.1.4.2 del 22.01.2021 ed € 765.733,61 di riassegnazioni derivanti dall'avanzo vincolato ex L 482/1999.

Catalano di Alghero

Per la tutela e promozione del catalano di Alghero le risorse disposizione ammontano a € 39.078,00 come indicate nella circolare DAR 1386 P-4.37.1.4.2 del 22.01.2021.

Varietà alloglotte: gallurese, sassarese e tabarchino

Per la tutela e promozione della varietà alloglotte le risorse regionali a disposizione ammontano ad € 232.774,00 di fondi regionali.

LINEA 2

Lingua sarda

Per la tutela e promozione del sardo nell'anno 2021 le risorse a disposizione sono di € 214.840,00 di fondi ex circolare DAR 1386 P-4.37.1.4.2 del 22.01.2021.

Catalano di Alghero

Per la tutela e promozione del catalano di Alghero nell'anno 2021 le risorse sono di € 5.371,00 a valere sulla dotazione DAR attribuita al catalano di Alghero.

Varietà alloglotte: gallurese, sassarese e tabarchino

Per la tutela promozione delle varietà alloglotte le risorse per l'anno 2021 sono di € 32.226,00 di fondi regionali.

In relazione sia alla Linea 1 che alla Linea 2, le somme di provenienza statale o derivanti dall'avanzo vincolato sono allocate nel capitolo SC03.0204 del Bilancio regionale 2021; in caso di eventuale rideterminazione del contributo da parte del DAR, le suddette risorse verranno conseguentemente rideterminate.

I fondi regionali per le varietà alloglotte sono invece allocati nel capitolo SC03.0239 del Bilancio regionale 2021 e 2022.

Eventuali economie derivanti dagli altri Avvisi pubblici emanati ai sensi di quanto previsto dalle DGR 13/11 del 9.04.2021 e DGR 17/21 del 7.05.2021 verranno utilizzati a valere sul presente Avviso.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le proposte devono essere presentate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 16.06.2021**; l'invio alla PEC indicata entro il termine stabilito è previsto **a pena di esclusione**; è cura del soggetto proponente accertarsi dell'avvenuta consegna della domanda inviata.

Nel caso in cui l'Ente intenda partecipare sia alla Linea 1 che alla Linea 2, dovrà inviare distinte proposte progettuali per ciascuna Linea utilizzando i moduli allegati al presente Avviso:

Per la Linea 1:

- Modello A1: domanda di contributo sottoscritta dal legale rappresentante.

Per la Linea 2:

- Modello A2: domanda di contributo sottoscritta dal legale rappresentante.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o scansionata con firma autografa; in questo caso dovrà essere allegato un documento di identità in corso di validità.

6. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza o arrivate a una PEC diversa da quella indicata;
- pervenute da soggetti non ammessi ex art.8 comma 3 del DPR 245/2001 e dell'art.10 comma 3 della LR 22/2018 e non aventi i requisiti di ammissibilità richiesti da presente Avviso;
- non sottoscritte, non corredate dalla documentazione completa o dotate di documentazione compilata non correttamente;
- relative a progetti o interventi già finanziati dalla Regione Sardegna o da altri Enti pubblici a qualunque titolo.
- relative a progetti che non utilizzino la lingua minoritaria prescelta come veicolare.

7 COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI OPERATORI DI SPORTELLO, DEI FORMATORIE DEGLI OPERATORI CULTURALI

Nelle more di una certificazione linguistica, gli operatori di Sportello, i formatori e gli operatori dei progetti culturali potranno autocertificare una competenza assimilabile al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). L'autocertificazione del livello di conoscenza e competenza assimilabile al livello C1 del QCER avrà durata limitata al presente Avviso ed efficacia per le sole attività di cui al presente Avviso.

Potranno essere effettuate verifiche e controlli a campione sulla veridicità dell'attestazione e disposta la revoca del contributo ai sensi del successivo articolo 11 qualora non sia corrispondente.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

8 TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti di Linea 1 dovranno essere improrogabilmente avviati entro 120 giorni dalla data di repertoriamento della Convenzione; per avvio del progetto si intende l'effettivo avvio delle attività progettuali finanziate.

Il termine di conclusione dei progetti – sia per la Linea 1 che per la Linea 2 – è proposto dal beneficiario in sede di domanda e riportato in Convenzione; sia per la Linea 1 che per la Linea 2 tale termine non può in ogni caso superare il 31.12.2022.

9 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari si impegnano a consentire in qualsiasi momento controlli *-in itinere* ed *ex post* volta ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione nonché la corretta realizzazione delle attività da parte del Servizio Lingua e cultura sarda.

I beneficiari di tutte le Linee sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni e termini di cui al presente Avviso nonché al rispetto della Convenzione stipulata.

Ogni eventuale modifica progettuale deve essere tempestivamente comunicata e accolta dall'Assessorato tramite la PEC all'indirizzo: **pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it**, a pena di revoca del contributo ai sensi del successivo articolo 11.

10 CONVENZIONE

A conclusione della fase istruttoria, al fine di stabilire tempi e modalità di realizzazione delle proposte, sarà sottoscritta apposita convenzione tra i beneficiari e l'Assessorato per avviare le necessarie procedure amministrative e provvedere alla registrazione dell'impegno delle somme. I beneficiari sono tenuti al rispetto dei tempi indicati e all'esecuzione del progetto approvato; ogni eventuale modifica deve essere tempestivamente comunicata all'Assessorato via PEC **pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it**, e da esso autorizzata.

11 REVOCA

E' prevista la revoca totale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite nei seguenti casi:

- per la sola Linea 1: mancato avvio del progetto entro 120 giorni dalla data della Convenzione sottoscritta,; per avvio del progetto si intende l'effettivo avvio delle attività progettuali. (attività di sportello, attività formativa, progetto culturale).
- perdita dei requisiti per accedere ai contributi disciplinati dal presente Avviso o mancato adempimento degli obblighi ad essi collegati da parte dei beneficiari.
- mancata comunicazione all'Assessorato di modifiche progettuali;
- mancata presentazione della relazione e rendicontazione nei termini e nelle modalità



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

previste dell'Avviso e dalla Convenzione sottoscritta.

- realizzazione progettuale con modalità o tempi difforni rispetto a quanto approvato e/o successivamente comunicato o destinazione delle risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nel presente Avviso.
- mancato utilizzo della lingua minoritaria tutelata come veicolare.
- In tutti i casi di violazione di qualsiasi norma di cui al presente Avviso.

Qualora siano stati finanziati diversi ambiti (Sportello, formazione, progetti culturali) e il beneficiario non li abbia attivati tutti, la RAS potrà procedere alla revoca parziale dei contributi relativi agli ambiti non attivati.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Lingua e Cultura Sarda.

Per eventuali ulteriori chiarimenti contattare:

- Cristiano Becciu e-mail: cbecciu@regione.sardegna.it
- Carla Rossi e-mail: crossi@regione.sardegna.it
- Maria Giovanna Manunta e-mail: mgmanunta@regione.sardegna.it

13. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul portale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. La relativa Determinazione di approvazione è pubblicata per estratto sul BURAS.

Ai sensi della L 241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Ass.to della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Ai sensi del DLgs 33/2013 l'accesso civico può essere esercitato secondo le modalità disponibili nel portale della Regione Sardegna, al link <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

14. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni del presente Avviso potranno essere modificate o integrate in qualsiasi momento causa emergenza COVID-19.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LINEA 1

1.1 AMBITI DI INTERVENTO

Ai sensi degli artt. 9 e 15 della L 482/1999 sono finanziabili i seguenti interventi:

- Attivazione di Sportelli linguistici;
- Realizzazione di attività di formazione linguistica;
- Progetti culturali.

1.2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti ammessi a presentare domanda sono definiti dall'art. 8, comma 3, del DPR 345/2001 e dall'art. 10, comma 3, della LR 22/2018: Enti Locali, Camere di Commercio e Aziende Sanitarie della Sardegna.

Per i progetti presentati per la lingua sarda deve essere stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dall'art. 3 della L 482/1999.

Gli Enti proponenti potranno presentare domanda in forma singola o in forma aggregata, purché il progetto presentato si riferisca a un bacino complessivo di almeno 5.000 abitanti.

Gli Enti che aderiscono ad una aggregazione non possono far parte di un'altra, né possono presentare altro progetto in forma singola

Non sono ammessi alla LINEA 1 progetti già sovvenzionati con fondi di esercizi precedenti o con altre fonti di finanziamento pubbliche (comunitarie, statali, regionali, etc.).

1.3 CONVENZIONE

A conclusione della fase istruttoria della LINEA 1, gli Enti ammessi e beneficiari in graduatoria del finanziamento sottoscriveranno apposita convenzione con l'Assessorato al fine di stabilire tempi e modalità di realizzazione della proposta progettuale.

1.4 ATTIVAZIONE DI SPORTELLI LINGUISTICI

Gli Sportelli linguistici dovranno offrire servizi ai cittadini che intendano utilizzare la lingua tutelata nei rapporti con la PA e negli altri ambiti d'uso (esercizi pubblici, attività produttive, commercio, scuola, associazionismo, tribunali, sanità, etc.). Tali servizi, a titolo esemplificativo e non esaustivo potranno comprendere attività di informazione, promozione della lingua tutelata, nonché attività di traduzione, interpretariato e consulenze linguistiche rivolte, oltre che agli stessi Enti richiedenti, a cittadini, scuole, biblioteche, associazioni culturali e ricreative, etc.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Nel presente Avviso si intende privilegiare l'attività degli Sportelli linguistici operanti con il sistema del "Front Office", che curino il rapporto diretto col pubblico, rispetto all'attività di traduzione degli atti amministrativi/politici dell'Ente, implementando la collaborazione con l'URP degli Enti e/o col Centralino (anche con messaggi registrati bilingui di segreteria), con il Servizio Cultura e Socio/assistenziale per le informazioni dirette al pubblico, curando altresì la comunicazione via *web* e tramite *social media* per promuovere e sviluppare la presenza della lingua sarda nelle nuove tecnologie.

I servizi offerti dagli Sportelli linguistici, unitamente ai contenuti digitali di qualunque titolo acquisiti, realizzati o prodotti nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso e resi disponibili agli utenti, dovranno essere fruibili esclusivamente attraverso una specifica sezione del portale istituzionale dell'Ente beneficiario. Non saranno considerati validi ed ammissibili i siti web che attraverso un link inserito nel sito istituzionale dell'Ente rimandino ad altri siti non istituzionali o non appartenenti all'Ente beneficiario.

L'Ente beneficiario dovrà garantire la completa fruizione ed erogazione dei servizi per l'intero periodo delle attività progettuali.

L'attività di Sportello linguistico è suddivisa in moduli da 260 ore obbligatorie, di cui un minimo di 234 ore di attività di sportello e un massimo di 26 ore funzionali alla programmazione, vale a dire ore dedicate all'attività di coordinamento con il beneficiario e/o con i destinatari per adattare l'attività di Sportello al contesto specifico dell'Ente in cui tale attività viene erogata o alle esigenze specifiche dei fruitori.

I costi dell'attività di Sportello linguistico sono stati valorizzati in analogia con le Linee Guida DAR per la parte relativa, che prevedono € 20/h per sportellista/operatore ed € 30/h per traduttore/tutor: per la fase di realizzazione del modulo di Sportello linguistico è stata stabilita una media di € 25/h, considerando l'espletamento al 50% di entrambe le attività, di sportellista/operatore e traduttore/tutor; anche per le ore funzionali alla programmazione è stato previsto un rimborso di € 25/h.

L'UCS per il calcolo della sovvenzione dei progetti di Sportello linguistico è pari a **37,69 euro/ora**; pertanto l'importo massimo della sovvenzione di ciascun modulo di Sportello linguistico sarà pari a **€ 9.799,40** ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore di Sportello realizzate (260) e l'UCS (37,69 euro/ora).

Con riferimento all'applicazione delle UCS sono previste decurtazioni come meglio specificate nel punto 1.10.

All'interno dell'UCS sono già ricomprese:

- le spese per ideazione/progettazione dell'attività di Sportello linguistico;
- le spese di realizzazione che prevedono la presenza di una figura professionale di sportellista/traduttore con competenza attiva della lingua minoritaria assimilabile al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

– tutti gli altri costi diretti e indiretti dell'operazione.

Può essere richiesto un modulo di Sportello linguistico ogni 5.000 abitanti nel caso in cui l'Ente presenti un progetto di valenza annuale; nel caso di progetto biennale possono essere richiesti due moduli ogni 5.000 abitanti secondo la seguente regola:

Numero di abitanti	Moduli di Sportello linguistico richiedibili per progetto annuale	Moduli di Sportello linguistico richiedibili per progetto biennale
sino a 5.000	1	2
da 5.001 a 10.000	2	4
da 10.001 a 15.000	3	6
da 15.001 a 20.000	4	8
da 20.001 a 25.000	5	10
da 25.001 a 30.000	6	12
oltre 30.000	7	14

Il progetto deve riportare, il numero dei moduli di Sportello richiesti, il numero delle ore di apertura settimanale e il totale annuo delle stesse.

1.5 Attività di formazione

L'intervento prevede l'istituzione di corsi di formazione destinati prioritariamente al personale dipendente e poi alla cittadinanza e finalizzati all'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria o varietà alloglotta.

Il progetto deve riportare il numero dei moduli formativi, il numero delle ore di lezione, il numero dei partecipanti ai corsi e il luogo in cui si svolgono.

Ogni modulo formativo deve prevedere una verifica finale. Tale intervento infatti deve garantire ai destinatari l'acquisizione di competenze nella lingua minoritaria, con lezioni che riguardino le regole ortografiche, con lettura, traduzione e conversazione, nonché accrescere la conoscenza di altre discipline, quali l'ordinamento regionale, la storia, la letteratura, la storia dell'arte, l'ambiente, la musica e le arti. etc., con l'utilizzo esclusivo della lingua di minoranza o alloglotta.

Possono essere presentati moduli da 30 ore di formazione linguistica – di base o avanzata – che prevedano un numero minimo di partecipanti pari a 20.

Ogni partecipante al corso, ai fini della rendicontazione, deve aver frequentato per almeno 20 ore, in caso contrario non potrà essere conteggiato.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo dei partecipanti previsti dall'Avviso o lo stesso si ridimensionasse, sarà effettuata una decurtazione come meglio specificato nel punto 1.10 dell'Avviso.

L'UCS per il calcolo della sovvenzione dei progetti di formazione è pari a 116,66 euro/ora; pertanto l'importo massimo della sovvenzione di ciascun progetto sarà pari a € 3.500,00 ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore erogate (30) e l'UCS (euro 116,66 ora/corso).

Sono stati previsti, per ogni modulo formativo e pertanto ricompresi all'interno dell'UCS:

- Le spese di coordinamento;
- Le spese di ideazione/progettazione;
- Le spese per 1 formatore linguistico per la fase di realizzazione avente competenza attiva deve essere assimilabile al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- tutti gli altri costi diretti e indiretti dell'operazione.

I costi sono stati valorizzati in analogia con le Linee Guida DAR per la parte relativa alla realizzazione di corsi di formazione linguistica, che prevede un compenso di 50 euro/ora per docente nella formazione.

Il conseguimento dell'obiettivo è riferibile al raggiungimento delle ore e del numero minimo di partecipanti al corso.

Per quanto attiene all'uso dei locali nei quali si svolgeranno i corsi, sarà cura del Beneficiario metterli a disposizione.

Può essere richiesto un modulo di formazione linguistica ogni 5.000 abitanti nel caso in cui l'Ente presenti un progetto di valenza annuale; nel caso di progetto biennale possono essere richiesti due moduli ogni 5.000 abitanti secondo la seguente regola:

Numero di abitanti	Moduli di formazione linguistica richiedibili per progetto annuale	Moduli di formazione linguistica richiedibili per progetto biennale
sino a 5.000	1	2
da 5.001 a 10.000	2	4
da 10.001 a 15.000	3	6
da 15.001 a 20.000	4	8
oltre 20.000	5	10



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1.6 Progetti culturali

La linea finanzia la realizzazione di progetti culturali svolti esclusivamente nelle lingue minoritarie e nelle varietà alloglotte, destinati a tutta la cittadinanza, che dovranno riguardare tematiche di attualità nell'ambito delle comunità di riferimento, da realizzarsi anche con l'utilizzo di strumenti multimediali per garantire la massima fruibilità e diffusione.

I progetti culturali sono finalizzati a stimolare e rafforzare la conoscenza della lingua e i processi di apprendimento nonché accrescere le opportunità di sviluppo di competenze specifiche.

Sono ammesse le attività di animazione culturale in grado di arrivare direttamente alla popolazione e favorire uno scambio intergenerazionale: a titolo non esaustivo, verranno privilegiate iniziative che abbiano quale comune denominatore la promozione e valorizzazione delle specificità di ciascun territorio in lingua minoritaria, come ad esempio la realizzazione di brochure culturali o turistiche, laboratori e iniziative nei siti archeologici, nei musei e nei parchi, visite guidate nei luoghi della cultura in lingua minoritaria, presentazione di libri e animazione linguistica presso ludoteche e biblioteche comunali; prodotti di comunicazione e valorizzazione della lingua e della letteratura in lingua, animazione linguistica e tutoraggio nelle scuole di ogni ordine e grado, collaborazione con le imprese del territorio anche per la presentazione, l'etichettatura e la vendita di prodotti delle tipicità gastronomiche della Sardegna in lingua minoritaria, promozione delle attività economiche della Sardegna con laboratori e visite in lingua minoritaria.

Gli operatori scelti dall'Ente beneficiario per la realizzazione dell'animazione culturale a progetto dovranno avere una competenza conoscitiva della lingua minoritaria prescelta assimilabile al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). e sarà cura dell'Ente beneficiario accertare e dichiararne la competenza in sede di comunicazione dell'Avvio del progetto.

Le spese ammissibili devono essere necessarie alla realizzazione del progetto proposto e incluse nel preventivo di spesa, nonché documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza diretta al progetto per la quale è stato assegnato il contributo.

Sono considerati ammissibili i seguenti costi diretti:

- spese dirette di personale relative in primis al personale esperto in lingua.
- eventuali costi operativi collegati direttamente al progetto e all'attività culturale, locazione di spazi, allestimenti, attrezzature e impianti, spese per digitalizzazione materiali.
- costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica anche in termini di prevenzione della diffusione del Covid-19.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- i costi per comunicazione e pubblicità del progetto culturale nel limite massimo del 15% dei costi totali diretti;

I costi indiretti del progetto sono coperti da un tasso forfettario pari al 15% delle spese dirette.

Non sono ammissibili tra i costi diretti le seguenti spese:

- Spese generali;
- Spese in conto capitale;
- Spese di rappresentanza;
- Spese per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati;
- Spese per l'acquisto di arredi, attrezzature e macchinari;
- Interventi generici alla promozione della lingua e della legge a tutela;
- Spese per ricerche storiche sulle minoranze linguistiche;
- Spese per manifestazioni canore o simili.

Una Commissione valuterà la congruità e coerenza, anche economica, del progetto con la L 482/99 e la L 22/2018, l'ammissibilità delle spese, la qualità del progetto e la potenziale diffusione della lingua di minoranza utilizzata come veicolo e/o la risonanza ed incidenza dell'animazione culturale sul territorio e sulla popolazione secondo i criteri espressi nell'art. 1.7.

La Commissione ha facoltà di rideterminare il contributo richiesto in caso di spese ritenute non ammissibili o non congrue.

L'importo massimo della sovvenzione di ciascun progetto sarà pari a € 5.000,00 € per un progetto annuale e 10.000 € per un progetto biennale ogni 5.000 abitanti secondo la seguente regola:

Numero di abitanti	Moduli di formazione linguistica richiedibili per progetto annuale	Moduli di formazione linguistica richiedibili per progetto biennale
sino a 5.000	5.000 €	10.000 €
da 5.001 a 10.000	10.000 €	20.000 €
da 10.001 a 15.000	15.000 €	30.000 €
Oltre 15.000	20.000 €	40.000 €

La Regione si riserva di effettuare verifiche a campione sulla corretta esecuzione dell'intervento.

1.7 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

La dotazione finanziaria meglio precisata nell'articolo 4 del presente Avviso per la LINEA 1, relativamente alla tutela e valorizzazione del sardo e delle varietà alloglotte, verrà ripartita tra i soggetti partecipanti in possesso dei requisiti di accesso e ammissibilità al contributo in oggetto



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

in modo direttamente proporzionale all'incidenza demografica di ciascun Ente o Aggregazione proponente, nonché ai seguenti requisiti:

- sostenibilità amministrativa del soggetto proponente;
- esperienza del soggetto proponente nella gestione dei fondi L 482/1999;
- articolazione del progetto nel territorio;
- qualità della proposta progettuale;
- ricadute della proposta progettuale sulla popolazione di riferimento

La sussistenza dei requisiti di ammissibilità, valutazione ed individuazione dei beneficiari sarà effettuata attraverso un'apposita Commissione all'uopo nominata secondo i criteri di cui sopra ed i punteggi esplicitati nelle tabelle appresso:

CRITERI GENERALI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX
Sostenibilità del soggetto proponente	Adeguatezza della struttura amministrativa coinvolta nel progetto e capacità di realizzare nei termini quanto richiesto dall'Avviso	10
Esperienza del soggetto proponente	Numero di progetti a cui si è partecipato a valere sui fondi della L 482 e/o integrazioni regionali non sottoposti a revoca totale	5
	Numero progetti realizzati in qualità di Ente capofila partecipato a valere sui fondi della L 482 e/o integrazioni regionali non sottoposti a revoca totale	10
Articolazione del progetto nel territorio	Popolazione totale Ente/i proponente/i	10
	Coerenza delle attività proposte con l'aggregazione territoriale di riferimento	10
Qualità proposta progettuale	Completezza della proposta progettuale, con particolare riferimento alla descrizione delle attività, ai tempi, agli obiettivi e ai risultati attesi	20
	Rispondenza del progetto a quanto previsto dall'Avviso	5
	Innovatività e originalità	10
Ricadute della proposta progettuale sulla popolazione di riferimento	Popolazione che si intende coinvolgere nell'iniziativa	10
	Visibilità e diffusione dei risultati dell'iniziativa	10

La RAS potrà valutare la congruità dei progetti culturali presentati e rideterminare il contributo assegnato rispetto a quanto in sede di domanda dal beneficiario.

In caso di richieste di finanziamento eccedenti la dotazione finanziaria totale, si procederà a ridimensionare – qualora possibile – le attività non finanziate completamente sulla base del costo orario.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Qualora uno degli Enti beneficiari non riuscisse ad avviare il progetto o gli venisse revocato il contributo si procederebbe con lo scorrimento della graduatoria entro i termini consentiti dalle norme contabili.

1.8 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo viene concessa in base allo stato di avanzamento del progetto.

In particolare può essere concessa una prima anticipazione fino ad un massimo dell'80% previsto annualmente dal cronoprogramma, al momento del ricevimento da parte dell'Assessorato della nota ufficiale di avvio delle attività progettuali, compatibilmente con le iscrizioni dei fondi in bilancio e con la disponibilità di cassa:

La nota di avvio delle attività deve contenere l'elenco degli atti amministrativi di avvio progetto, l'eventuale affidamento secondo tempi e modi di cui al presente Avviso e alla Convenzione; l'avvio delle attività progettuali deve riguardare tutti gli ambiti eventualmente finanziati (Sportello linguistico, formazione e attività culturale).

Il saldo del 20% avviene annualmente previa verifica della rendicontazione presentata nei termini e modi di cui al presente Avviso ed alla Convenzione. I moduli di sportello linguistico e di formazione possono essere rendicontati unicamente al termine di ciascun modulo.

Il saldo del 20% avviene annualmente a conclusione del progetto previa verifica della rendicontazione presentata nei termini e modi di cui al presente Avviso ed alla Convenzione.

La liquidazione del contributo concesso è in ogni caso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse nel Capitolo SC03.0204 e nel Capitolo SC03.0239.

Gli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 30/16 del 16.06.2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della L 190/2012 sui Patti di integrità", dovranno prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione.

1.9 RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Entro massimo 30 giorni dal termine del progetto, gli Enti beneficiari dovranno inviare una relazione finale sul progetto realizzato, nonché:

Per gli Sportelli linguistici:

- certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il dirigente responsabile dichiara che gli Sportellisti hanno effettivamente ricevuto una retribuzione pari 25 euro/ora;
- *Timesheet* mensile firmato dallo Sportellista e controfirmato dal dirigente responsabile dell'Amministrazione beneficiaria del contributo;



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Per la formazione linguistica

- certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il dirigente responsabile dichiara che l'ammontare della retribuzione oraria onnicomprensiva del personale addetto ammonta a 50 euro/ora e che è stata effettuata la verifica finale dei corsi effettuati;
- registri firmati dal formatore, controfirmati dal dirigente responsabile dell'Amministrazione beneficiaria del contributo;

Per i progetti culturali:

In relazione ai costi diretti, dovrà essere fornita la rendicontazione degli stessi. Non saranno riconosciute spese non correttamente preventivate in sede di presentazione della domanda.

Il beneficiario dovrà documentare alla RAS i costi diretti effettivamente sostenuti in accordo con il preventivo approvato; in sede di rendicontazione possono essere effettuati sforamenti tra voci di spesa nella misura massima del 20%, fermo restando i limiti riportati nell'Avviso per le spese di comunicazione e per i costi indiretti.

I costi indiretti saranno coperti da un tasso forfettario del 15% non soggetti a rendicontazione.

Il Servizio Lingua e Cultura Sarda si riserva di effettuare controlli anche *in loco* sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

La documentazione comprovante l'effettivo sostenimento delle spese deve essere conservata presso la sede del beneficiario e messa a disposizione degli Uffici regionali per le opportune verifiche.

1.10 DECURTAZIONE DEL CONTRIBUTO

È prevista la possibilità di decurtazione della sovvenzione sulla base delle seguenti regole:

Sportelli linguistici

La decurtazione sarà proporzionale al numero di ore effettivamente realizzate; in particolare la RAS applicherà le seguenti decurtazioni:

- in caso di mancata realizzazione delle ore di sportello e/o funzionali si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate;
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto (*timesheet*) si applicherà una decurtazione forfettaria delle UCS orarie interessate all'irregolarità che andrà dal 15% al 100% in funzione della gravità della stessa.

Formazione linguistica

La decurtazione sarà proporzionale al numero di ore effettivamente fatte e al numero di destinatari effettivamente coinvolti; in particolare la RAS applicherà le seguenti decurtazioni:



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- in caso di riduzione del numero dei partecipanti al corso rispetto al numero minimo previsto dall'Avviso pari a 20, si applica una decurtazione proporzionale dell'UCS oraria: per ogni destinatario che non ha frequentato, una decurtazione dell'UCS oraria pari a 1/20;
- in caso di mancata realizzazione di ore laboratoriali, si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate;
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto si applicherà una decurtazione forfettaria delle UCS orarie interessate all'irregolarità che andrà dal 15% al 100% in funzione della gravità della stessa.

Progetti culturali

La decurtazione sarà commisurata sulla base delle spese non ritenute ammissibili; il 15% forfettario verrà calcolato unicamente sulle spese ritenute ammissibili.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LINEA 2

2.1 AMBITI DI INTERVENTO

Ai sensi degli artt. 9 e 15 della L 482/1999 sono finanziabili Laboratori culturali di cui al relativo Catalogo 2020-2021 attualmente in fase di aggiornamento annuale nelle sue articolazioni tematiche di area artistica, ciclo di vita, educazione alla salute e sicurezza, identità territoriale paesaggio e promozione turistica, manualità creativa.

2.2 BENEFICIARI

Tutti i soggetti ammessi a presentare domanda sono definiti dall'art. 8, comma 3, del DPR 345/2001 e dall'art. 10, comma 3, della LR 22/2018: Enti Locali, Camere di Commercio e Aziende Sanitarie della Sardegna, anche singoli, senza alcun limite dimensionale per quanto riguarda l'incidenza demografica.

Per i progetti presentati per la lingua sarda e per il catalano di Alghero deve essere stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa vigente.

2.3 CATALOGO DEI LABORATORI CULTURALI 2020-2021

La linea finanzia la realizzazione di progetti di cui al Catalogo dei Laboratori culturali svolti esclusivamente nelle lingue minoritarie e nelle varietà alloglotte, destinati a tutta la cittadinanza, che dovranno riguardare tematiche di attualità nell'ambito delle comunità di riferimento, da realizzarsi anche con l'utilizzo di strumenti multimediali per garantire la massima fruibilità.

I laboratori culturali sono finalizzati a stimolare e rafforzare la conoscenza della lingua e i processi di apprendimento nonché accrescere le opportunità di sviluppo di competenze specifiche.

Possono essere richiesti esclusivamente laboratori culturali inseriti nel Catalogo dei Laboratori Culturali in lingua minoritaria di cui all'Avviso Pubblico approvato con DDS N.416 prot. 7219 del 24/04/2020, i cui termini sono stati riaperti con DDS Determinazione N.423 prot. 5482 del 08/03/2021, come pubblicato su portale RAS nella sezione "Bandi e gare".

Ciascun Ente potrà realizzare un unico Laboratorio.

L'abbinamento Laboratorio/Beneficiario avverrà in una seconda fase, a seguito della pubblicazione dell'aggiornamento del Catalogo e seguendo l'ordine di arrivo dell'istanza, secondo la procedura a sportello di cui al punto 7.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

In sede di abbinamento Laboratorio/Beneficiario, l'Ente dovrà esprimere un massimo di 6 preferenze di Laboratori culturali. Qualora – sulla base dell'ordine in graduatoria – non si potrà procedere a nessun abbinamento causa indisponibilità dei Laboratori indicati, il contributo non verrà assegnato e non si procederà alla stipula della Convenzione.

Avvenuto l'abbinamento Laboratorio/Beneficiario, la RAS invierà ai beneficiari la documentazione completa inerente il laboratorio prescelto e si procederà alla firma della convenzione tra RAS e beneficiario.

Il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore dell'UCS ed il numero di ore effettivamente erogate, sino ad un massimo di 30 ore. Il conseguimento dell'obiettivo è riferibile al raggiungimento delle ore e del numero minimo di partecipanti al laboratorio.

L'UCS per il calcolo della sovvenzione dei progetti laboratori è pari a 140,00 euro/ora; pertanto l'importo massimo della sovvenzione di ciascun progetto sarà pari a **€ 4.200,00** ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore erogate (30) e l' UCS (euro 140,00 ora/corso).

Con riferimento all'applicazione delle UCS sono previste decurtazioni come meglio specificate nel punto 2.6 del presente Avviso.

All'interno dell'UCS sono ricomprese le seguenti voci:

- le spese per ideazione/progettazione del Laboratorio;
- le spese di realizzazione che prevedono la presenza di due figure professionali: esperto d'ambito e collaboratore;
- le spese per i materiali necessari alla realizzazione del laboratorio, che sono quindi interamente a carico dell'operatore;
- le spese per viaggi/trasferte o alternativamente, per la messa a disposizione dei locali dell'operatore dove si svolgerà il Laboratorio.

L'erogazione della sovvenzione è pertanto legata alla concreta realizzazione dell'operazione. A consuntivo, il beneficiario dovrà pagare l'operatore che realizza il laboratorio in base alle ore effettivamente realizzate, al numero di partecipanti e all'UCS.

Il beneficiario non dovrà poi documentare alla RAS i costi effettivamente sostenuti mediante i documenti giustificativi di spesa, ma dovrà attenersi a quanto indicato nell'Avviso in relazione alle ore effettivamente realizzate, al numero di partecipanti e all'UCS.

Le modalità di erogazione delle somme da parte del beneficiario nei confronti dell'operatore saranno stabilite da apposito contratto che regolerà i rapporti giuridici ed economici instaurati tra il beneficiario e l'operatore; intercorrendo un rapporto giuridico tra l'operatore e il beneficiario che ha optato per il progetto, sarà lo stesso beneficiario a provvedere al pagamento del corrispettivo all'operatore economico.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il numero minimo di partecipanti ad ogni laboratorio culturale dovrà essere non inferiore a 20 per un minimo di 30 ore. Un partecipante al laboratorio, per essere considerato tale ai fini della rendicontazione deve partecipare ad almeno 20 ore di laboratorio; in caso di partecipazione per un numero inferiore di ore, lo stesso non potrà essere conteggiato tra i partecipanti.

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo dei partecipanti previsti dall'Avviso, o lo stesso si ridimensionasse nel corso dello svolgimento del laboratorio, sarà effettuata una decurtazione come meglio specificato nel punto 2.7 dell'Avviso.

Per quanto attiene all'uso dei locali nei quali si svolgeranno i Laboratori, all'interno del Catalogo verrà riportato per ogni progetto se gli stessi vengono messi a disposizione dell'operatore o se viene richiesto al beneficiario di metterli gratuitamente a disposizione.

Ciascun Ente potrà richiedere l'attivazione di un solo Laboratorio culturale

2.4 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

La dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del presente Avviso per la linea 2 verrà ripartita tra i soggetti partecipanti secondo la procedura a sportello fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Le domande sono registrate in base all'ordine cronologico di presentazione, e le risorse sono assegnate agli Enti sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

2.5 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione a titolo di anticipazione dell'80% del contributo avviene a seguito di trasmissione da parte del beneficiario della Convenzione sottoscritta con l'operatore, La liquidazione del contributo è in ogni caso subordinata all'iscrizione dei fondi in bilancio e all'effettiva disponibilità di risorse nel Capitolo SC03.0204 e nel Capitolo SC03.0239.

Il saldo del 20% avverrà a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

Gli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 30/16 del 16.06.2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della L 190/2012 sui Patti di integrità", dovranno prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione.

2.6 RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Laboratorio culturale dovrà essere realizzato entro e non oltre il 31.10.2022; entro i 30 gg successivi dovrà essere fornita la seguente documentazione amministrativa:



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Relazione che descriva il progetto svolto, gli obiettivi raggiunti e le eventuali criticità riscontrate.
- Registri firmati dall'esperto d'ambito e dal collaboratore e controfirmato dal dirigente responsabile dell'Amministrazione beneficiaria del contributo

Tutta la documentazione deve essere trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it** entro e non oltre la scadenza sopra indicata.

Il Servizio Lingua e Cultura Sarda si riserva di effettuare controlli a campione anche *in loco* sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

La documentazione comprovante l'effettivo sostenimento delle spese deve essere conservata presso la sede del beneficiario e messa a disposizione degli Uffici regionali per le opportune verifiche.

2.7 DECURTAZIONE DEL CONTRIBUTO

È prevista la decurtazione del contributo nei seguenti casi:

- riduzione del numero dei partecipanti al Laboratorio culturale di cui al catalogo rispetto al numero minimo previsto pari dall'Avviso pari a 20, si applica una decurtazione proporzionale dell'UCS oraria: per ogni destinatario che non ha frequentato, una decurtazione dell'UCS oraria pari a 1/20;
- mancata realizzazione di tutte le ore laboratoriali si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate;
- irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto si applicherà una decurtazione forfettaria delle UCS orarie interessate all'irregolarità che andrà dal 15% al 100% in funzione della gravità della stessa.

La disciplina delle decurtazioni tra il beneficiario e l'operatore sarà oggetto delle convenzioni che saranno stipulate tra ciascun beneficiario e l'operatore prescelto.